

nismo del finanziamento, sui tempi di erogazione, sulle modalità del rientro, sulla durata e sulle varie alternative previste, in modo da lasciare la maggior elasticità di decisione alla fine dei vari periodi, sulle garanzie e sulle condizioni di tasso, osservando che si tratta di uno schema che ha già un suo inquadramento organico, ma che è tuttavia suscettibile di modifiche col proseguire delle trattative, onde, dato che la materia è ancora in fase di elaborazione, non si possono stabilire fin da ora punti assolutamente certi. Ed è per questa considerazione, oltreché per la circostanza che da parte dell'I.R.I. sarà costituita una ristretta Commissione incaricata di studiare e discutere le condizioni definitive, che egli desidera di essere assistito da alcuni membri del Consiglio particolarmente esperti e qualificati in materia.

Precisa, infine, che in vista della eccezionalità e degli scopi dell'operazione, egli ha avuto in proposito scambi di idee con i massimi esponenti del Governo, interessati al problema che si è collegato, rendendosi così conto che essi vedono con favore la soluzione prospettata.

Il Consigliere De Meo osserva che essendo gli introiti dell'Istituto di circa 30 miliardi in un esercizio, con questa sola operazione dovremmo